



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 33

OGGETTO: Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

L'anno duemiladiciotto, addì ventiquattro del mese di luglio, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 9876 del 18.07.2018 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Stocco Manuela	Presente
Miotti Fabio	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Assente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Assente
Lorenzetto Giuliana	Assente
Prai Simone	Presente
Villanova Elena	Presente

Il Sig. Zanfardin Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Stocco Manuela
Trento Vittorio
Villanova Elena

Partecipa alla seduta la dott.ssa Angelucci Maria, Segretario Comunale.

Oggetto: Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi – anno 2017 -
per la riclassificazione di aree edificabili.
Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, e viene preliminarmente data la parola al Segretario Comunale il quale evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo del Segretario, il Sindaco, su invito del Presidente, procede alla illustrazione della proposta.

Relaziona il Sindaco come da intervento allegato. A margine il Sindaco sottolinea come il professionista incaricato stia lavorando da un punto di vista tecnico – urbanistico in piena autonomia. Fa presente che non vi sono perequazioni. Si sofferma a descrivere le problematiche interne del comune dalla carenza di personale alla scarsità dei trasferimenti statali. Fa presente che le scarsità di risorse incide molto sull'erogazione dei servizi e sulle manutenzioni; fa presente, infatti, che con queste piogge così frequenti sarebbero necessari molti più sfalci dei cigli stradali. Ricorda poi il problema di Lobbia relativo alla centralina idroelettrica a cui l'amministrazione era contraria.

Nessuno intervenendo la proposta viene posta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, e che il richiamato Decreto provinciale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con propria deliberazione n. 23 del 27.06.2016, esecutiva, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, nonché di dare atto ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, che dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 07.03.2017, esecutiva, è stato disposto di attivare per l'anno 2017 la procedura di individuazione delle varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015;

che con propria deliberazione n. 73 del 30.12.2017, esecutiva, le cui premesse e narrativa si intendono qui riportate, è stato disposto di adottare la quarta variante al Piano degli Interventi –relativa a varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, costituita dagli elaborati richiamati nella deliberazione medesima;

che la variante siccome sopra adottata, è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni a far tempo:

- dal 14.02.2018 presso la segreteria del Comune;
- dal 16.02.2018 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia, nonché in data 2.03.2018 sul quotidiano "Il Mattino di Padova" e sul quotidiano "il Gazzettino" (edizione regionale);

che pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante di che trattasi, veniva a scadere il 60° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

ciò premesso;

Visto l'avviso allegato A) alla presente deliberazione, datato 14.02.2018 prot. n. 2260 R.A.P. 195;

Vista la nota della Provincia di Padova, allegato B), raccolta agli atti dell'Ente in data 30.04.2018 con prot. n. 5982, a mezzo della quale viene comunicato che la variante *de qua* è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 16.02.2018 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, non è pervenuta alcuna osservazione;

Preso atto che in merito alla variante di cui trattasi non sono pervenute agli atti dell'Ente osservazioni sulle quali dover esprimere le dovute valutazioni e determinazioni;

Visto che la variante di cui trattasi è costituita dai seguenti documenti, redatti dalla struttura tecnica dell'Ente:

- Relazione;
- Cartografia estratti esplicativi;
- Tavola 13 1 a – Intero territorio comunale zona nord (1/5000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 1 b – intero territorio comunale zona sud (1/5000); – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 1 – Zone significative San Giorgio in Bosco (1/2000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 2 – Zone significative Paviola (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Tavola 13 3 3 – Zone significative Sant' Anna Morosina (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Tavola 13 3 4 – Zone significative Zona industriale (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;

- Tavola 13 3 5 – Zone significative Lobia (1/2000) – variante verde anno 2017;
- Tavola 13 3 6 – Aggregazioni edilizie rurali (E4) – variante verde anno 2017;
- Tavola A 1 – Altre zone significative (1/2000)) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
- Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
- Quadro conoscitivo- aggiornamento (cd rom)

Dato atto che con municipale (pec) del 20.12.2017 prot. n. 17713, la documentazione di variante (Relazione-Cartografia estratti esplicativi-Asseverazione di non necessità di VCI) è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, al competente Consorzio di Bonifica e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova;

Vista la nota della Regione Veneto Direzione Unità Organizzativa Genio Civile di Padova del 28.12.2017 prot. n. 541322, con la quale è preso atto dell'Asseverazione di non necessità di studio di compatibilità idraulica redatta dai tecnici comunali estensori della variante;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato a far data dal 5.07.2018 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Dato atto che con municipali del 04.12.2017 prot. 16871 – 16873 – 16874 – 16875 - 16876 è stata data comunicazione a tutti i soggetti che hanno fatto istanza di riclassificazione in area non edificabile, del rispettivo parere espresso dall'Ente con la deliberazione consiliare n. 48 del 4.09.2017 nonché della successiva adozione della variante;

Ritenuto pertanto di approvare la quarta variante al Piano degli Interventi ad oggetto varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Vista la L. R. 4/2015;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Posta ai voti palesi, la superiore proposta di deliberazione è approvata con n. 10 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti.

D E L I B E R A

- 1) **di dare atto** che in merito alla variante adottata con la propria deliberazione n. 73/2017, non sono pervenute osservazioni;
- 2) **di approvare** la quarta variante al Piano degli Interventi relativa a varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, costituita dai seguenti allegati, che sottoscritti dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^ Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione;
 - Cartografia estratti esplicativi;
 - Tavola 13 1 a – Intero territorio comunale zona nord (1/5000) – variante verde anno 2017;
 - Tavola 13 1 b – intero territorio comunale zona sud (1/5000); – variante verde anno 2017;
 - Tavola 13 3 1 – Zone significative San Giorgio in Bosco (1/2000) – variante verde anno 2017;
 - Tavola 13 3 2 – Zone significative Paviola (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - Tavola 13 3 3 – Zone significative Sant' Anna Morosina (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - Tavola 13 3 4 – Zone significative Zona industriale (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;

 - Tavola 13 3 5 – Zone significative Lobia (1/2000) – variante verde anno 2017;
 - Tavola 13 3 6 – Aggregazioni edilizie rurali (E4) – variante verde anno 2017;
 - Tavola A 1 – Altre zone significative (1/2000) – aggiornata con varianti verdi anno 2016 e variante SUAP;
 - Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
 - Quadro Conoscitivo – aggiornamento (cd rom)

- 3) **di dare atto** che la variante approvata, sarà trasmessa alla Provincia di Padova e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi del co. 5 dell'art. 18 della L.R. 11/04;
- 4) **di dare atto** che, ai sensi dei co. 5 bis e 6 dell'art. 18 della L.R. 11/04, la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, previa trasmissione alla Giunta Regionale del Quadro Conoscitivo aggiornato;
- 5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2[^] Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 17-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bergamin Maurizio Oreste

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 17-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 24-07-2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Zanfardin Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelucci Maria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 764 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 02-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angelucci Maria

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 02-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angelucci Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 13-08-2018

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
